



AMBITO DISTRETTUALE "Calore Irpino"

Ente Idrico Campano

Distretto "Calore Irpino"

~

Consiglio di Distretto del 16 Marzo 2019

Punto 4 Ordine del Giorno : Proposizione di Schemi Tariffari AQP

Proposta di indirizzi operativi per la predisposizione delle istruttorie volte all'aggiornamento dell'Articolazione Tariffaria per l'introduzione del Bonus Sociale Idrico, all'aggiornamento delle tariffe in sub-distribuzione ed all'aggiornamento biennale [2018-2019], del Gestore Acquedotto Pugliese spa.

Delibere ARERA n. 665/2017/R/Idr (TICSI), 897/2017/R/Idr (TIBSI), 664/2015/R/Idr (MTI-2), 917/2017/R/Idr (RQTI) e 918/2017/R/Idr (MTI-2.2).



AMBITO DISTRETTUALE "Calore Irpino"

Sommario

1.	Informazioni Sulla Gestione.....	7
1.1	Perimetro della gestione e servizi forniti	8
1.1.1	Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente	10
1.1.2	Servizio Adduzione e Distribuzione	10
1.1.3	Servizio Fognatura e Depurazione.....	12
1.2	Precisazioni sui provvedimenti di approvazione delle manovre tariffarie.....	13
2.	Tariffe di vendita di acqua all'ingrosso.....	14
2.1	Analisi dei costi 2016 sottoposti a separazione contabile.....	16
2.2	Nuova tariffa 2018 di vendita di acqua all'ingrosso	17
2.3	Impatti della nuova tariffa all'ingrosso sugli utenti finali.....	20
2.3.1	Impatti sui gestori di sub-distribuzione.....	20
2.3.2	Impatti sugli utenti finali del sistema di distribuzione AQP	20
3.	Proposta di indirizzi operativi.....	21



AMBITO DISTRETTUALE "Calore Irpino"

Indice delle Tabelle

Tabella 1-1 – Servizio all’Utenza.....	7
Tabella 1-2 - Servizio di Adduzione All'Ingrosso.....	7
Tabella 1-3 - Sovrapposizione Gestioni non Conformi.....	10
Tabella 1-4 - Servizio all’Utenza Acquedotto-Distribuzione.....	11
Tabella 1-5 - Procedimenti e Variazioni Tariffarie Approvate.....	13
Tabella 2-1 - Tariffe 2018 previgenti applicate alla vendita di acqua all’ingrosso.....	15
Tabella 2-2 - Incidenza della fase di approvvigionamento sul totale dei costi unbundling 2016.....	16
Tabella 2-3 - Volumi idrici utilizzati per il calcolo della tariffa di sub-distribuzione.....	18
Tabella 2-4 - Calcolo della nuota tariffa 2018 di vendita di acqua all’ingrosso.....	18
Tabella 2-5 - Tariffe 2018 previgenti e nuove tariffe 2018 applicate alla vendita di acqua all’ingrosso.....	19


AMBITO DISTRETTUALE "Calore Irpino"

PREMESSA

	Info Società	Riferimenti
Acquedotto Pugliese S.p.A.	Id AEEGSI: 3125	Sede: via Cognetti 36 BARI
	Ragione sociale: ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA	Telefono: 00390805723111
	Natura giuridica: Società per azioni (S.p.a.)	Fax: 00390805723298
	P.IVA: 00347000721	Sito: www.aqp.it
	C.F.: 00347000721	Pec: acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
	Gruppo societario: Gruppo Acquedotto Pugliese	
	Anno di costituzione: 1999	
	Numero registro CCIAA: 00347000721	
	Data iscrizione CCIAA: 15/07/1999	
	Settore CCIAA: Servizi	
Sede CCIAA: Bari		

INTRODUZIONE STORICA ED ASSETTO SOCIETARIO

L'Acquedotto Pugliese spa (**di seguito AQP**) è una società per azioni a capitale interamente pubblico e deriva dalla trasformazione con la L. 141/1999 dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, Ente Pubblico costituito con R.D.L. 19.10.1919 n. 2060.

Con il Regio Decreto Legge n. 1464 del 2 agosto 1938 ("Affidamento all'Ente Autonomo per l'Acquedotto pugliese della costruzione e gestione delle fognature nei comuni serviti dall'acquedotto stesso") all'art. 1 veniva stabilito che "La costruzione, il completamento e la gestione delle reti e degli impianti di fognatura, compresi gli allacciamenti degli edifici alla rete, negli abitati serviti dall'Acquedotto Pugliese, sono affidati all'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese." e al successivo art. 3 viene precisato che "... L'ente provvede alla costruzione, all'esercizio delle reti e degli impianti di smaltimento e alla loro manutenzione ed integrazione onde assicurarne il perfetto funzionamento, in base alle norme vigenti per l'Acquedotto Pugliese, intendendosi ad ogni effetto che tutte le disposizioni riguardanti l'Acquedotto Pugliese sono estese, in quanto applicabili, alla gestione delle fognature".

Con Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato n. 1596 del 8 dicembre 1947 "Concessione del contributo statale nella spesa per la costruzione dell'acquedotto dell'Alta Irpinia", all'art. 1 viene stabilito che "L'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese è autorizzato ad estendere i compiti ad esso affidati dalle leggi e dai regolamenti vigenti per l'acquedotto pugliese e per le fognature negli abitati da esso serviti, per provvedere all'approvvigionamento idrico dei seguenti comuni dell'Alta Irpinia: Andretta, Aquilonia, Bisaccia, Cairano, Guardia dei Lombardi, Lacedonia, Monteverde, Morra de Sanctis e Vallata. Tutte le disposizioni di legge e di regolamento riguardanti l'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese sono estese alla gestione dei servizi e lavori di acquedotti e fognature per i suindicati Comuni."

L'AQP spa, è titolare, nella Regione Puglia, *ex-lege* della concessione per il Servizio Idrico Integrato sino al 31 dicembre 2018 e affidatario della gestione del servizio nei comuni pugliesi in forza della Convenzione stipulata nel 2002 con l'ATO unico Puglia. Con la Legge di Stabilità 2018 (Legge n. 205 del 27 dicembre 2017) è avvenuta la proroga il Periodo di Concessione al **31/12/2021** su tutto il perimetro di gestione.



AMBITO DISTRETTUALE “Calore Irpino”

Il capitale sociale è di euro 41.385.573,60 rappresentato da 8.020.460 azioni il cui valore nominale è di euro 5,16 ciascuna, interamente posseduto dalla Regione Puglia; la durata della società è stabilita al 2100. L’AQP spa è anche Gestore del servizio di Acquedotto, Distribuzione e del S.I.I. in alcuni Comuni del Distretto “Calore Irpino”, nonché Grossista per alcuni di essi.

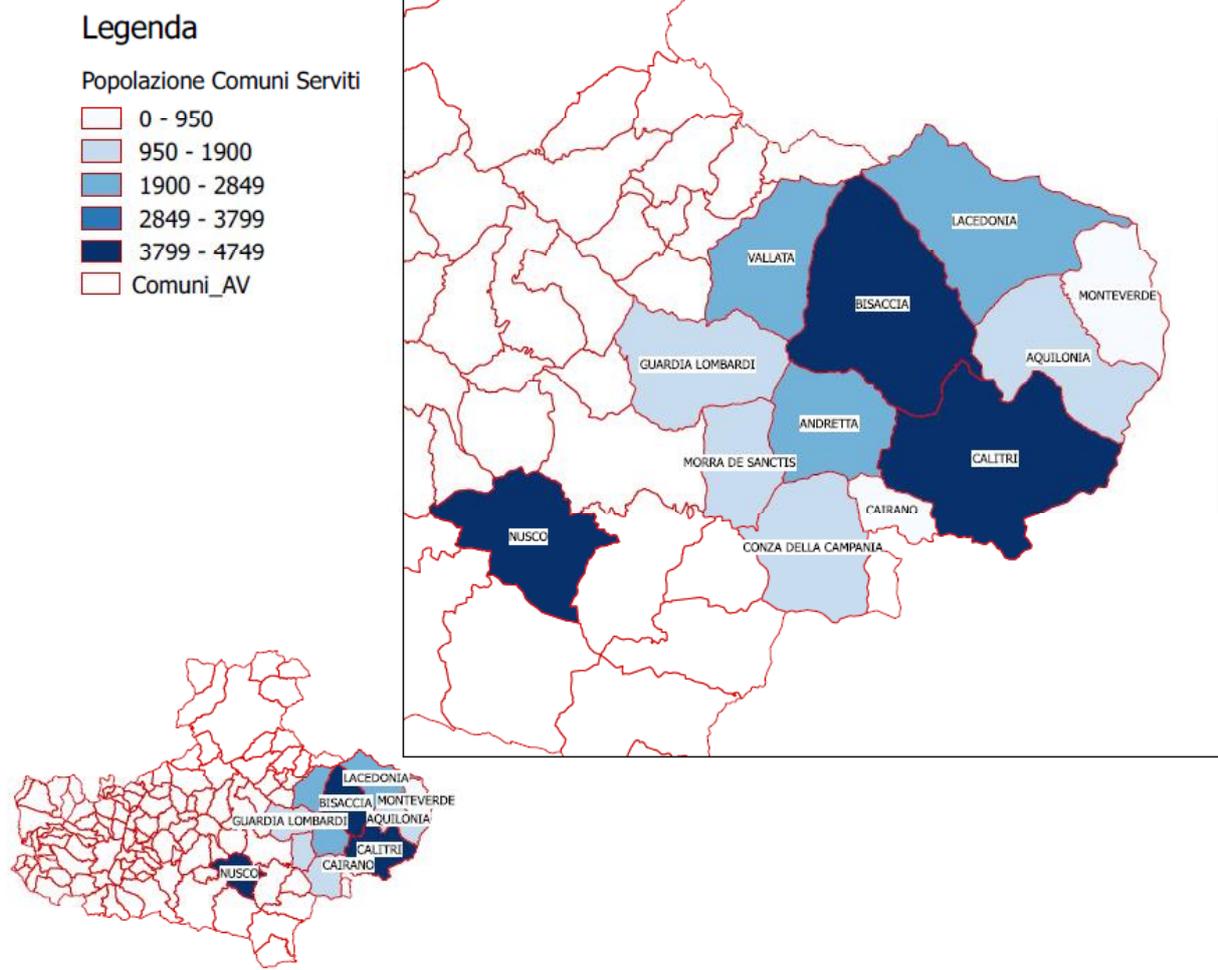


Figura 1-1 - Inquadramento Territorio Gestito all'Utenza



AMBITO DISTRETTUALE "Calore Irpino"

Legenda

Popolazione Comuni Serviti Ingrosso

- 0 - 1243
- 1243 - 2487
- 2487 - 3730
- 3730 - 4974
- 4974 - 6217
- Comuni_AV

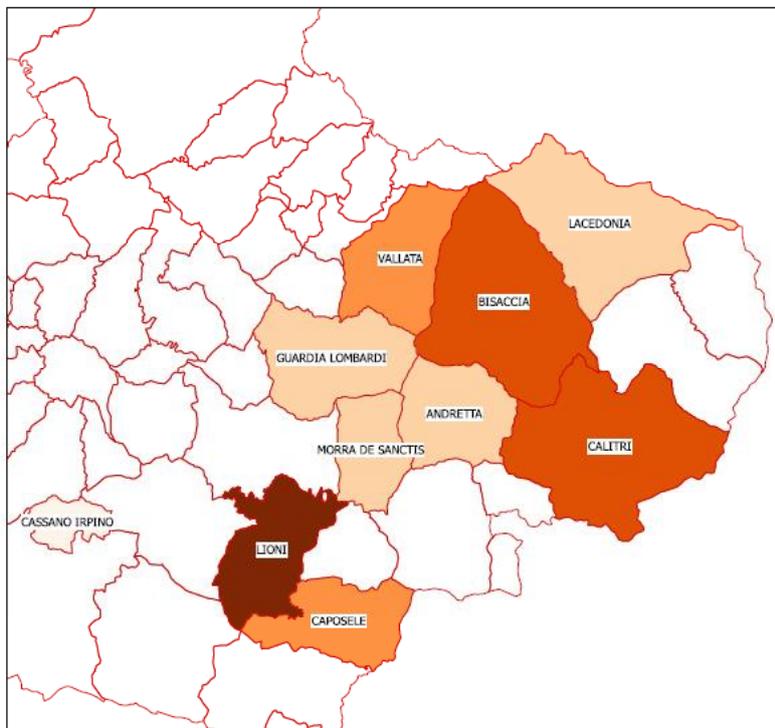


Figura 1-2 - Inquadramento Territorio Gestito all'Ingrosso


AMBITO DISTRETTUALE "Calore Irpino"

1. Informazioni Sulla Gestione

La gestione del servizio idrico integrato, o di sui segmenti, nei territori di competenza del Distretto "Calore Irpino" è operata da AQP sui seguenti Comuni:

Tabella 1-1 – Servizio all'Utenza

Acquedotto Pugliese s.p.a. – Comuni Gestiti – 2018						
Nome comune	Istat	Pop2015	Acquedotto	Distribuzione	Fognatura	Depurazione
Andretta	64003	1956	X + Gr	X		
Aquilonia	64004	1720	X + Gr	X		
Bisaccia	64011	3835	X + Gr	X		
Cairano	64013	332	X + Gr	X	X	X
Calitri	64015	4749	X + Gr	X		
Guardia Lombardi	64040	1742	X + Gr	X	X	X
Lacedonia	64041	2380	X + Gr	X		
Monteverde	64060	783	X + Gr	X		
Morra De Sanctis	64063	1308	X + Gr	X		
Vallata	64114	2766	X + Gr	X		

Il servizio all'ingrosso è prestato ad i seguenti Comuni, Gestori in Economia per gli acquedotti rurali, ed al Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale della Provincia di Avellino per l'insediamento di Lioni e Conza Della Campania.

Tabella 1-2 - Servizio di Adduzione All'Ingresso

Territorio Servito - 2018			Servizio di Adduzione all'ingrosso	
Comune	ISTAT	Pop2015	Gestore	Tipologia Gestione
Andretta	64003	1956	Comune di Andretta	Gestione in economia
Aquilonia	64004	1720	Comune di Aquilonia	Gestione in economia
Bisaccia	64011	3835	Comune di Bisaccia	Gestione in economia
Cairano	64013	332	Comune di Cairano	Gestione in economia
Calitri	64015	4749	Comune di Calitri	Gestione in economia
Caposele	64017	3494	Comune di Caposele	Gestione in economia
Cassano Irpino	64021	994	Comune di Cassano Irpino	Gestione in economia
Conza della Campania	64030	1391	Comune di Conza della Campania	Gestione in economia
Guardia Lombardi	64040	1742	Comune di Guardia Lombardi	Gestione in economia
Lacedonia	64041	2380	Comune di Lacedonia	Gestione in economia
Lioni	64044	6217	Alto Calore Servizi s.p.a.	Gestione salvaguardata
Monteverde	64063	1308	Comune di Monteverde	Gestione in economia
Morra De Sanctis	64063	1308	Comune di Morra De Sanctis	Gestione in economia



AMBITO DISTRETTUALE "Calore Irpino"

Territorio Servito - 2018			Servizio di Adduzione all'ingrosso	
Comune	ISTAT	Pop2015	Gestore	Tipologia Gestione
Nusco	64066	4218	Consorzio Area ASI	Gestione ante Legge Galli
Vallata	64114	2766	Comune di Vallata	Gestione in economia

In particolare, si riassume il perimetro di Gestione nei paragrafi seguenti, secondo le modalità richieste dalla Det 3/2016 - DSID.

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Acquedotto Pugliese SpA (AQP) ha assunto l'attuale forma di società per azioni a seguito dell'emanazione del D.Lgs. n. 141/99 e s.m.i., con il quale le sono state affidate, fino al 31 dicembre 2018, le finalità già attribuitele come Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese (EAAP).

La società gestisce il servizio con un affidamento conforme alla normativa protempore vigente e svolge le seguenti attività:

- Gestisce il servizio idrico integrato nell'ATO Unico Puglia ai sensi della Convenzione di gestione sottoscritta nel 2002, nonché il servizio di approvvigionamento in "sub distribuzione" (c.d. acqua all'ingrosso) per alcuni Comuni pugliesi;
- Gestisce il servizio idrico in alcuni Comuni della Campania ricadenti nell'ATO 1 Campania Calore Irpino ed il servizio di approvvigionamento in sub-distribuzione (acqua all'ingrosso) per alcuni Comuni campani;
- Assicura l'approvvigionamento all'ingrosso di risorsa idrica ad Acquedotto Lucano SpA, gestore del SII nell'ATO Unico Basilicata, nonché per alcuni Consorzi di bonifica e Consorzi ASI.

CARATTERIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Acquedotto Pugliese utilizza le risorse presenti sul territorio del Distretto "Calore Irpino" (Sorgenti di Cassano Irpino e Caposele) per l'approvvigionamento e la distribuzione idropotabile nella Regione Puglia, Basilicata ed Alta Irpinia. Inoltre, provvede alla adduzione in 13 Comuni, alla distribuzione idrica nei centri urbani di 10 Comuni, alla gestione della rete fognaria e depurazione in 2 Comuni.

L'AQP spa fornisce il servizio di sub-distribuzione all'ingrosso e di distribuzione all'utenza ai Comuni di Andretta, Aquilonia, Bisaccia, Cairano, Calitri, Caposele, Cassano Irpino, Conza della Campania, Guardia Lombardi, Lacedonia, Lioni, Monteverde, Morra De Sanctis, Nusco (Zona ASI) e Vallata.

Acquedotto Pugliese s.p.a. risulta gestore salvaguardato dall'ex Ente d'Ambito "Calore Irpino", (Delibera dell'Assemblea dei Sindaci dell'ATO, n. 15 del 31/10/2005), ai sensi della L. 36/94 artt. 9 e 10 - L.R. 14/97 art. 12.



AMBITO DISTRETTUALE "Calore Irpino"

Il titolo giuridico in forza del quale Acquedotto Pugliese s.p.a. è titolato all'esercizio del DII è il D.Lgs n. 141/99, con il quale l'EAAP (Ente Autonomo Acquedotto Pugliese) è stato trasformato in Società per Azioni.

In particolare, per l'EAAP si rinvia ad i seguenti riferimenti normativi:

- **Regio Decreto Legge n. 1464 del 2 agosto 1938** "Affidamento all'Ente Autonomo per l'Acquedotto pugliese della costruzione e gestione delle fognature nei comuni serviti dall'acquedotto stesso"
 - **All'art. 1** di tale Decreto viene stabilito che *"La costruzione, il completamento e la gestione delle reti e degli impianti di fognatura, compresi gli allacciamenti degli edifici alla rete, negli abitati serviti dall'Acquedotto Pugliese, sono affidati all'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese."*
 - Al successivo **art. 3** viene precisato che *"... L'ente provvede alla costruzione, all'esercizio delle reti e degli impianti di smaltimento e alla loro manutenzione ed integrazione onde assicurarne il perfetto funzionamento, in base alle norme vigenti per l'Acquedotto Pugliese, intendendosi ad ogni effetto che tutte le disposizioni riguardanti l'Acquedotto Pugliese sono estese, in quanto applicabili, alla gestione delle fognature"*.
- **Decreto Legislativo del Capo Provisorio dello Stato n. 1596 del 8 dicembre 1947** "Concessione del contributo statale nella spesa per la costruzione dell'acquedotto dell'Alta Irpinia"
 - **All'art. 1** di tale Decreto viene stabilito che *"L'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese è autorizzato ad estendere i compiti ad esso affidati dalle leggi e dai regolamenti vigenti per l'acquedotto pugliese e per le fognature negli abitati da esso serviti, per provvedere all'approvvigionamento idrico dei seguenti comuni dell'Alta Irpinia: Andretta, Aquilonia, Bisaccia, Cairano, Guardia dei Lombardi, Lacedonia, Monteverde, Morra de Sanctis e Vallata. Tutte le disposizioni di legge e di regolamento riguardanti l'Ente autonomo per l'acquedotto pugliese sono estese alla gestione dei servizi e lavori di acquedotti e fognature per i suindicati Comuni."*
- **Decreto Interministeriale 14 luglio 1969** "Vincolo delle risorse idriche per l'attuazione del Piano regolatore generale degli acquedotto nella regione Puglia"
 - Le Risorse vincolate riguardano:
 - Sorgenti di Caposele
 - Portata max 6750 l/s
 - Portata media 4000 l/s
 - Portata min 3000 l/s
 - Sorgenti di Cassano Irpino
 - Portata max 4000 l/s
 - Portata min 2500 l/s
 - Invaso di Conza Della Campania
 - Portata max 2000 l/s
 - Portata media 800 l/s



AMBITO DISTRETTUALE "Calore Irpino"

Tali titoli, conformi alla normativa pro-tempore vigente, sono alla base della Delibera di Salvaguardia dell'Assemblea dei Sindaci dell'ATO "Calore Irpino", n. 15 del 31/10/2005, redatta ai sensi della L. 36/94 artt. 9 e 10 - L.R. 14/97 art. 12.

1.1.1 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente

La Gestione AQP si sovrappone ad alcune Gestioni in Economia che, pur essendo non conformi alla normativa pro-tempore vigente, garantiscono il servizio in continuità in attesa dell'individuazione del Gestore Unico da parte dell'Ente Idrico Campano.

In particolare, nei seguenti Comuni, il Gestore AQP svolge il servizio di acquedotto e distribuzione, mentre il servizio fognario o fognario/depurativo è effettuato direttamente in economia:

Tabella 1-3 - Sovrapposizione Gestioni non Conformi

Territorio Servito - 2016			Servizio All'Utenza			
Gestore In Economia	ISTAT	Pop2015	Adduzione	Distribuzione	Fognatura	Depurazione
Andretta	64003	1956	AQP	AQP	Comune	Comune
Aquilonia	64004	1720	AQP	AQP	Comune	Comune
Bisaccia	64011	3835	AQP	AQP	Comune	Comune
Calitri	64015	4749	AQP	AQP	Comune	Comune
Lacedonia	64041	2380	AQP	AQP	Comune	Comune
Monteverde	64060	783	AQP	AQP	Comune	Comune
Morra De Sanctis	64063	1308	AQP	AQP	Comune	Comune
Vallata	64114	2766	AQP	AQP	Comune	Comune

1.1.2 Servizio Adduzione e Distribuzione

Il Servizio Adduzione e distribuzione, per alcuni Comuni della Provincia di Avellino, era inizialmente garantito dall'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, oggi Acquedotto Pugliese s.p.a. .

Ad oggi la società AQP gestisce il servizio di distribuzione all'utenza su 10 Comuni, riportati al Capitolo 1.

Per gli stessi Territori risulta fornitore all'Ingrosso per gli Acquedotti rurali (a gestione Diretta del Comune) a cui si abbinano altri 2 Comuni dell'Avellinese compreso il Consorzio ASI di Avellino per l'area industriale ricadente nel Comune di Conza Della Campania e Nusco.


AMBITO DISTRETTUALE "Calore Irpino"

In sintesi:

Tabella 1-4 - Servizio all'Utenza Acquedotto-Distribuzione

Territorio Servito - 2016			Servizio All'Utenza		
Comune	ISTAT	Pop2015	Adduzione	Distribuzione	Popolazione Servita
Andretta	64003	1956	X	X	1606
Aquilonia	64004	1720	X	X	1676
Bisaccia	64011	3835	X	X	3725
Cairano	64013	332	X	X	235
Calitri	64015	4749	X	X	4410
Guardia Lombardi	64040	1742	X	X	492
Lacedonia	64041	2380	X	X	2380
Monteverde	64060	783	X	X	783
Morra De Sanctis	64063	1308	X	X	728
Vallata	64114	2766	X	X	2528
		21'571			18'563

Dalla Tabella precedente si evidenzia che per i Comuni ricadenti in gestione AQP la popolazione servita si attesta a circa **l'86%** di quella residente.

Il servizio all'utenza è pertanto integrato dalle gestioni in economia che acquistano da AQP acqua all'ingrosso secondo lo schema riportato alla Tabella 1-2.

Da far notare che ai sensi dell'art. 156 co.1 del D.Lgs. 152/2006, che riporta:

156. Riscossione della tariffa

1. La tariffa è riscossa dal gestore del servizio idrico integrato. Qualora il servizio idrico sia gestito separatamente, per effetto di particolari convenzioni e concessioni, la relativa tariffa è riscossa dal gestore del servizio di acquedotto, il quale provvede al successivo riparto tra i diversi gestori interessati entro trenta giorni dalla riscossione, in base a quanto stabilito dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico.

(comma così modificato dall'art. 7, comma 1, lettera g), legge n. 164 del 2014)

Nel caso di specie, per i comuni e le utenze gestite, la tariffa del SII (Comprensiva della quota fognatura e Depurazione), è riscossa dal gestore **AQP**, secondo le direttive dei Gestri in Economia, e successivamente ripartita a questi ultimi.

Le Utenze degli Acquedotti rurali sono altresì gestite direttamente dai Comuni che provvedono, in questo caso, anche all'emissione delle bollette del SII.



AMBITO DISTRETTUALE "Calore Irpino"

1.1.3 Servizio Fognatura e Depurazione

Per il Servizio Fognatura e Depurazione si può distintamente evidenziare che AQP esercita lo stesso solo nei Comuni di:

- Cairano
- Guardia Dei Lombardi

Nella restante parte del territorio interessato dalla gestione AQP, il servizio fognario e depurativo è effettuato in economia dagli stessi Comuni.


AMBITO DISTRETTUALE "Calore Irpino"
1.2 Precisazioni sui provvedimenti di approvazione delle manovre tariffarie

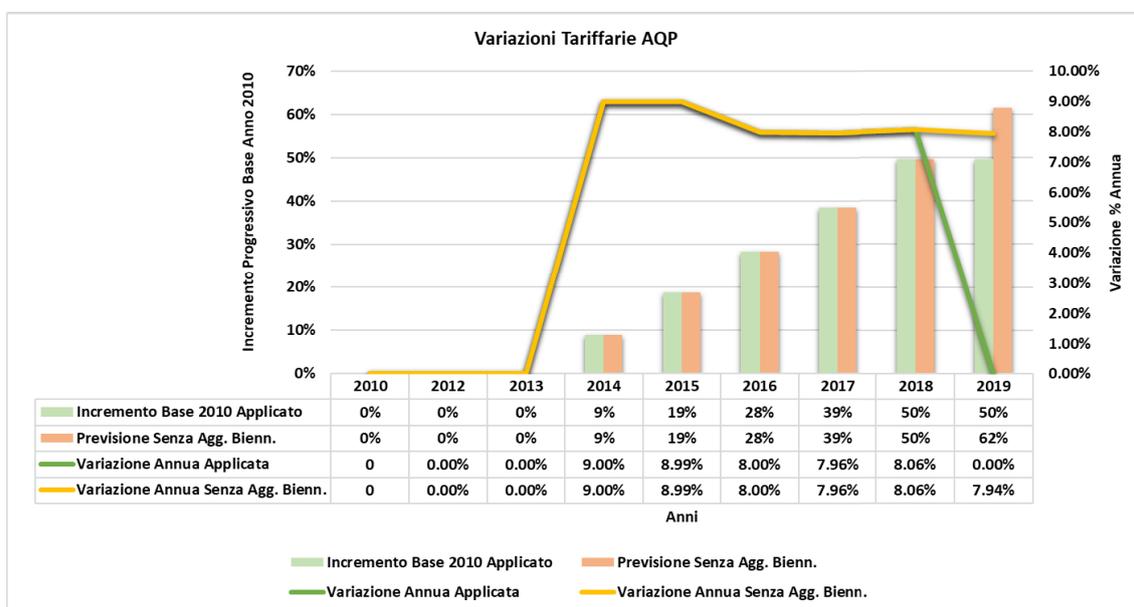
Come su esposto il perimetro delle gestioni e dei servizi forniti non è variato per gli anni dal 2012 al 2018.

Per quanto riguarda i processi di aggiornamento tariffario, si evidenzia che per le proposte tariffarie relative agli anni [2012-2013] – MTC e [2014-2015] – MTI il **soggetto competente** era lo stesso Gestore che ha provveduto ad inoltrare istanza ad ARERA per le approvazioni di competenza.

I procedimenti in materia tariffaria che hanno interessato AQP per il Distretto "Calore Irpino" non hanno mai ricevuto approvazioni ufficiali dall'ARERA, in ogni caso sono riassumibili nella tabella seguente:

Tabella 1-5 - Procedimenti e Variazioni Tariffarie Approvate

Descrizione	2010 base	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Metodo	CIPE ¹	MTC ²		MTI ³		MTI-2 ⁴			
Deliberato da:	AQP	AQP		AQP		AATO			
Teta Deliberato	-	1.065	1.134	1.090	1.188	1.080	1.166	1.260	1.360
Applicato all'Utenza	-	NO	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO
Teta Applicato	-	1	1	1.090	1.188	1.080	1.166	1.260	1.206
Incremento Applicato Base 2010	-	1	1	1.090	1.188	1.283	1.385	1.385	1.385
% Variazione Annuale effettiva	-	0.00%	0.00%	9.00%	8.99%	8.00%	7.96%	0.00%	0.00%


¹ Deliberazione Amm. Unico AQP n. 9/2010

² Deliberazione Amm. Unico AQP

³ Deliberazione Amm. Unico AQP

⁴ Delibera Commissariale ATO "Calore Irpino" n. 30 del 20/10/2016



AMBITO DISTRETTUALE "Calore Irpino"

2. Tariffe di vendita di acqua all'ingrosso

Le tariffe applicate da AQP per il servizio di approvvigionamento all'ingrosso (sub-distribuzione), reso nell'Ambito distrettuale Calore Irpino, derivano da quelle applicate al 1 luglio 2010, in ottemperanza alla Deliberazione CIPE n. 117/2008. Da allora le tariffe sono rimaste invariate sino al 2014 e successivamente sono state aggiornate sulla base dei moltiplicatori tariffari approvati in base alla metodologia tariffaria ARERA.

Per dare un quadro chiaro dell'evoluzione che la tariffa di sub-distribuzione ha avuto nel tempo è utile ricordare che la stessa, originariamente, è stata calcolata, per ciascun Comune oggetto di contratto di sub-distribuzione, a partire dalla media ponderale delle **tariffe base** applicate da AQP (per la propria gestione) ai singoli usi per il servizio di distribuzione finale. Alla tariffa media così calcolata veniva applicata una riduzione del 35%, derivante dal regolamento del SII adottato dall'EEAP ai sensi dell'art. 8 della legge 245/1902, che tenesse conto degli ulteriori costi di distribuzione in carico alle gestioni Comunali.

Le incidenze percentuali dei singoli usi della risorsa, presenti sui vari Comuni e da utilizzarsi nel calcolo della tariffa di sub-distribuzione, essendo specifiche dei singoli contratti di fornitura hanno restituito tariffe differenziate per Comune o in alcuni casi per singolo punto di consegna.

La tabella 2-1 alla pagina seguente illustra, per ciascun soggetto sub-distributore e per ciascun punto di consegna, le tariffe per il 2018 che deriverebbero dall'applicazione, alle tariffe vigenti nel 2015, del moltiplicatore tariffario calcolato per il 2018, ad esito dell'aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria per gli anni 2018-2019, pari a 1,166.

Dalla tabella si nota che le tariffe previgenti di sub-distribuzione sono differenti per ciascun soggetto, attestandosi su un valore medio pari a **0,499198 €/m³**. Il fatturato obiettivo atteso dal Gestore (Vincolo ai Ricavi Gestore) è pari a € 1.479.476 in adduzione.

Il dato che emerge dall'analisi evidenzia come il percorso di aggiornamento tariffario di AQP abbia prodotto delle distorsioni della tariffa media di sub-distribuzione, determinatosi sia in virtù delle modalità originarie di calcolo sia in virtù dei modelli e modalità attuali di calcolo degli aggiornamenti tariffari.

La Tariffa Media di sub-distribuzione, al 2018, chiaramente non è in linea con la media nazionale e non è funzionalmente correlata ai costi sottesi, generando un effetto di sussidio incrociato tra i servizi forniti dal Gestore che, in ogni caso, sono riconosciuti allo stesso in termini di costi ai sensi della normativa vigente.

Si ravvisa pertanto la necessità indifferibile di procedere alla revisione delle tariffe di sub-distribuzione, volta sia al ripristino della natura di corrispettivo del servizio della stessa sia a tutela degli utenti e dei Gestori in Economia direttamente interessati dalle dinamiche economiche del comparto di adduzione di AQP.

Tanto premesso, considerato che la riduzione applicata alle tariffe all'ingrosso, pari al 35% rispetto alle tariffe di distribuzione, non sia più in linea con i sottostanti costi di fornitura e non rispecchi adeguatamente l'incidenza delle forniture all'ingrosso sul totale dei costi del servizio di acquedotto si intende procedere ad una diversa ripartizione del costo complessivo del SII, di AQP, tra utenti finali e utenti della sub-distribuzione, anche in riferimento all'opportuna verifica dei costi attribuibili ai diversi territori gestiti..


AMBITO DISTRETTUALE "Calore Irpino"
Tabella 2-1 - Tariffe 2018 previgenti applicate alla vendita di acqua all'ingrosso

Soggetto	Volumi 2016 fatturati	Volumi 2016 misurati	Tariffe 2015	Theta 2018	Tariffe 2018 previgenti	Fatturato 2018 obiettivo
TOTALE	2.963.705	3.811.546		1,166	0,499198	€ 1.479.476
ALTO CALORE SERVIZI SPA (LIONI, MONTE CIVITA)	18.566	18.566	0,430995	1,166	0,502714	€ 9.333
ASI - CONSORZIO PER L'AREA IND.	133.319	133.319	0,484049	1,166	0,564597	€ 75.272
COMUNE DI ANDRETTA (c.da Alvano ex p. 1128)	-	-	0,422881	1,166	0,493250	€ -
COMUNE DI ANDRETTA (C.da Margine ex p. 1127)	5.925	5.925	0,422881	1,166	0,493250	€ 2.923
COMUNE DI ANDRETTA (c.da MONTE AIROLA-SERRA PASTENA)	254	254	0,422881	1,166	0,493250	€ 125
COMUNE DI ANDRETTA (c.da Occhino ex p. 929)	12.554	12.554	0,422881	1,166	0,493250	€ 6.192
COMUNE DI ANDRETTA (contrada Terone)	26	26	0,434116	1,166	0,506355	€ 13
COMUNE DI ANDRETTA (località Arenara - Monte Felice)	29.601	29.601	0,440357	1,166	0,513634	€ 15.204
COMUNE DI AQUILONIA (Area P.I.P.)	-	-	0,484049	1,166	0,564597	€ -
COMUNE DI AQUILONIA (località Accinta)	11.941	11.941	0,452841	1,166	0,528196	€ 6.307
COMUNE DI BISACCIA (ex 1258)	4.762	4.762	0,422256	1,166	0,492521	€ 2.345
COMUNE DI BISACCIA (ex 1950)	123.954	123.954	0,425378	1,166	0,496163	€ 61.501
COMUNE DI BISACCIA (ex 3146)	29.426	29.426	0,443478	1,166	0,517275	€ 15.221
COMUNE DI BISACCIA (ex 3189)	590	590	0,443478	1,166	0,517275	€ 305
COMUNE DI BISACCIA (LOC.PETRULLI-PIETRA DELLE MOLE)	1.634	1.634	0,421632	1,166	0,491793	€ 804
COMUNE DI CAIRANO (località Cavalerizza)	793	793	0,421632	1,166	0,491793	€ 390
COMUNE DI CAIRANO (località Pascone)	534	534	0,421632	1,166	0,491793	€ 263
COMUNE DI CAIRANO (località Vignale)	4.182	4.182	0,421632	1,166	0,491793	€ 2.057
COMUNE DI CAIRANO VIA CUPA	3.555	3.555	0,422881	1,166	0,493250	€ 1.754
COMUNE DI CALITRI (c/da Carcatondo)	16.563	16.563	0,424130	1,166	0,494707	€ 8.194
COMUNE DI CALITRI (c/da Montemattina)	92.403	92.403	0,424130	1,166	0,494707	€ 45.712
COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA (c/da Cavalerizza - c/da Sanzano Occhino)	26.094	26.094	0,429746	1,166	0,501257	€ 13.080
COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA (c/da Cucumella - Piano di Recupero)	121.867	121.867	0,429746	1,166	0,501257	€ 61.087
COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA (c/da Cucumella - Piano di Zona)	225.733	225.733	0,429746	1,166	0,501257	€ 113.150
COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI (ex 437)	605	605	0,423504	1,166	0,493977	€ 299
COMUNE di GUARDIA LOMBARDI (c.da Caemasciano)	18.730	18.730	0,423504	1,166	0,493977	€ 9.252
COMUNE di GUARDIA LOMBARDI (c.da Croce Mattine)	16.238	16.238	0,423504	1,166	0,493977	€ 8.021
COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI (C.DA FOSSI-FRASSINO)	29.655	29.655	0,423504	1,166	0,493977	€ 14.649
COMUNE di GUARDIA LOMBARDI (c.da Paschi)	17.369	17.369	0,423504	1,166	0,493977	€ 8.580
COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI (CTR FORCHE)	7.865	7.865	0,423504	1,166	0,493977	€ 3.885
COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI (CTR PIETRO VELLERI)	12.848	12.848	0,423504	1,166	0,493977	€ 6.347
COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI (CTR SASSOI)	9.470	9.470	0,423504	1,166	0,493977	€ 4.678
COMUNE di GUARDIA LOMBARDI (ex p 454)	20.505	20.505	0,423504	1,166	0,493977	€ 10.129
COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI, (VIA BORGO)	-	-	0,423504	1,166	0,493977	€ -
COMUNE DI LACEDONIA (c.da Macchialupo/Mezzana)	5.077	5.077	0,421632	1,166	0,491793	€ 2.497
COMUNE DI LACEDONIA (c.da Portolecchia)	13.295	13.295	0,484049	1,166	0,564597	€ 7.506
COMUNE DI LACEDONIA (c.da Valle delle Noci)	506	506	0,421632	1,166	0,491793	€ 249
COMUNE DI LACEDONIA (località Isca)	3.962	3.962	0,484049	1,166	0,564597	€ 2.237
COMUNE DI LACEDONIA (RIONE SERRE)	4.944	4.944	0,434116	1,166	0,506355	€ 2.503
COMUNE DI MORRA DE SANTIS (ex p 338)	73.385	73.385	0,421632	1,166	0,491793	€ 36.090
COMUNE DI VALLATA (c.da S. Maria)	21.464	21.464	0,424128	1,166	0,494705	€ 10.618
COMUNE DI VALLATA (ex p 165)	89	89	0,424129	1,166	0,494706	€ 44
COMUNE DI VALLATA (ex p 191)	82.738	82.738	0,424129	1,166	0,494706	€ 40.931
COMUNE DI VALLATA (Guardia Lombardi)	5.241	5.241	0,423504	1,166	0,493977	€ 2.589
MUNICIPIO AMBUL COMUNALE MORRA DE SANTIS	7.643	7.643	0,422881	1,166	0,493250	€ 3.770
COMUNE DI CAPOSELE - SERRALUNGA-PIANIGRANDI (Teora)	244.075	339.203	0,423505	1,166	0,493978	€ 120.568
COMUNE DI CAPOSELE - BOIARA-PALMETTA (Teora)	142.104	193.721	0,423505	1,166	0,493978	€ 70.196
COMUNE DI CAPOSELE - SERBATOIO MATERDOMINI (Materdomini)	599.969	817.406	0,423505	1,166	0,493978	€ 296.371
COMUNE DI CAPOSELE (Caposele)	545.177	944.706	0,423505	1,166	0,493978	€ 269.305
COMUNE DI CAPOSELE - PISCINA COMUNALE-CAMPO SPORTIVO (Caposele)	26.774	38.800	0,423505	1,166	0,493978	€ 13.226
COMUNE DI CAPOSELE - ZONA PIP C/DA PETAZZE (Materdomini)	25.758	33.602	0,423505	1,166	0,493978	€ 12.724
COMUNE DI CAPOSELE - PIANO DI ZONA S. MICHELE-ZONA FORNACI (Materdomini)	161.441	225.701	0,423505	1,166	0,493978	€ 79.748
COMUNE DI CALITRI (via Cagliano)	900	900	0,421632	1,166	0,491793	€ 443
COMUNE DI ANDRETTA (Via Libertà)	20	20	0,421632	1,166	0,491793	€ 10
COMUNE DI ANDRETTA (LOC. MATTINELLA)	1.362	1.362	0,421632	1,166	0,491793	€ 670
COMUNE DI LACEDONIA (c.da Serritelle SP 284 Km 1+020)	213	213	0,421632	1,166	0,491793	€ 105
COMUNE DI VALLATA (Acquedotto Rurale)	7	7	0,421632	1,166	0,491793	€ 3

Sede Centrale di Coordinamento: via A. De Gasperi 28, 2° piano - Cap. 80133 Napoli

 Sito web: www.enteidricocampano.it e-mail: protocollo@enteidricocampano.it pec: protocollo@pec.enteidricocampano.it

C.F: 08787891210 - - Tel. 081/7963125

Sede Ambito Distrettuale "Calore Irpino": Casa della Cultura "Victor Hugo" via Seminario 1 - Avellino- Cap. 83100

Tel.0825/71067- 0825/71103- 0825/72645- Fax. 0825/768815



AMBITO DISTRETTUALE "Calore Irpino"

2.1 Analisi dei costi 2016 sottoposti a separazione contabile

Al fine di determinare l'incidenza dei costi di sub-distribuzione sui quali calcolate una nuova tariffa di vendita di acqua all'ingrosso, si è deciso di considerare i soli costi di approvvigionamento, sulla base dell'esame dei conti annuali separati (CAS) predisposti dal gestore per l'anno 2016, considerato che AQP opera principalmente nell'ATO Unico Pugliese e che i dati di bilancio utilizzati sono stati elaborati dallo stesso ai sensi della disciplina di *unbundling* contabile all'epoca vigente.

Si è ritenuto opportuno utilizzare, ai fini del calcolo dell'incidenza della fase di approvvigionamento, i soli costi diretti, ad esclusione quindi dei costi indiretti, afferenti ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise. Tanto al fine di evitare che il calcolo fosse influenzato dalle logiche di ribaltamento dei costi indiretti, o da logiche non legate ai sottostanti costi.

La seguente tabella 2-2 mette in evidenza la ripartizione i costi sostenuti nel 2016 e attribuiti all'Ambito distrettuale Calore Irpino, come allocati a seguito dell'applicazione della disciplina di *unbundling*. I costi considerati sono tutti i costi diretti della produzione, a monte del ribaltamento dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise e a seguito dell'attribuzione mediante driver delle poste a valenza multi ATO.

Identificando la fase di approvvigionamento come l'insieme dei comparti di Captazione, Adduzione e Potabilizzazione, si ricava che l'incidenza di tale fase sul totale dei costi sostenuti è pari al **54%**.

Tale monte costi deve essere suddiviso tra utenti finali e utenti in sub-distribuzione, in funzione dei volumi fatturati a ciascuna categoria di utenti.

Tabella 2-2- Incidenza della fase di approvvigionamento sul totale dei costi *unbundling* 2016

	Costi unbundling 2016	Incidenza singoli comparti	Incidenza approvvigionamento
Captazione	€ 30.206	1%	} 54%
Adduzione	€ 1.717.354	52%	
Potabilizzaz.	€ 18.370	1%	
Distribuzione	€ 1.073.596	33%	
Misura acquedotto	€ 230.136	7%	
Fognatura nera e mista	€ 27.655	1%	
Bianca	€ -	0%	
Misura	€ -	0%	
Depurazione	€ 177.645	5%	
Attività idriche diverse	€ 1.930	0%	
Riscossione	€ -	0%	
Totale costi SII ATO Calore Irpino	€ 3.276.892	100%	



AMBITO DISTRETTUALE "Calore Irpino"

2.2 Nuova tariffa 2018 di vendita di acqua all'ingrosso

Al fine di identificare la nuova tariffa di vendita di acqua all'ingrosso valida per l'anno 2018, si è proceduto ad applicare la percentuale di incidenza del 54% della fase di approvvigionamento al valore del VRG 2018, come calcolato in sede di aggiornamento della predisposizione tariffaria [2018-2019]. Tale importo identifica la parte di VRG attribuibile alla sola fase di approvvigionamento ed è successivamente suddiviso tra le utenze finali e le utenze all'ingrosso rapportandolo ai volumi fatturati, di ciascun tipo di utenza, nell'anno 2016, in base alla regola dell'anno "n-2" prevista dalla metodologia tariffaria.

Al fine di individuare il valore più appropriato dei volumi sulla base dei quali suddividere i costi di approvvigionamento, sono stati utilizzati i dati relativi all'anno 2016 comunicati dal gestore nel file di raccolta dati RDT predisposto in occasione dell'aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria, nella sezione relativa alla qualità tecnica (RQT).

Per la quantificazione della quota da attribuire alle utenze finali, sono stati utilizzati i volumi in ingresso ai sistemi di distribuzione, dichiarati da AQP nel file RDT al Foglio "QT Acquedotto", pari a **mc 4.497.873**. In tal modo, il calcolo della tariffa di sub-distribuzione non è influenzato dalle perdite della fase di distribuzione, il cui utilizzo avrebbe invece portato a una sottostima della quota di costi di competenza.

I volumi attribuiti alla sub-distribuzione sono, invece, pari a quelli risultanti dal file RDT nel Foglio "Vendita_Servizi_ingrosso" e corrispondono a quelli fatturati nel 2016 alle sub-distribuzioni, per un valore di **mc 2.963.705**.

Il totale dei volumi sui quali ripartire i costi attribuiti alla fase di approvvigionamento sono pertanto pari alla somma dei due precedenti dati, per un totale di **mc 7.461.578**.

Dal punto di vista dei ricavi, per il calcolo del fatturato raggiungibile nel 2018 con la nuova tariffa, ai fini della verifica dell'iso-ricavo, i volumi attribuiti alla sub-distribuzione sono, invece, ricavati dai dati di misura del gestore AQP, diversi dai dati sui volumi fatturati.

Tanto in quanto, come evidente dalla tabella 1-1, nel 2016 il Comune di Caposele beneficiava di uno sconto sui volumi fatturati, mediamente pari al 33%, come previsto dalla convenzione sottoscritta tra il Comune stesso e AQP nel 2012. Dal momento che, conformemente alla medesima Convenzione, tale sconto sui volumi non è più in vigore nel 2018, al fine di pervenire a una stima realistica del fatturato conseguibile nel 2018, si è ritenuto di utilizzare i volumi misurati, in luogo di quelli fatturati.

La somma dei volumi sulla base dei quali calcolare i ricavi attesi per il 2018 è, pertanto, maggiore dei volumi utilizzati per la suddivisione dei costi ed è pari a **mc 8.309.419**. La seguente tabella espone i dati utilizzati per il calcolo.


AMBITO DISTRETTUALE "Calore Irpino"
Tabella 2-3 - Volumi idrici utilizzati per il calcolo della tariffa di sub-distribuzione

	Variabili	Volumi (mc)	Fonte
A	Somma dei volumi in ingresso nel sistema di acquedotto	8.828.231	QT-Acquedotto
B	Perdite di acqua potabile in adduzione	432.282	QT-Acquedotto
C = A - B	Volumi totali consegnati ATO Calore Irpino	8.395.949	QT-Acquedotto
D	Di cui immessi nel sistema di distribuzione	4.497.873	QT-Acquedotto
E	Volumi fatturati subdistribuzione	2.963.705	Vendita_Servizi_ingrosso
F = D + E	Totale volumi 2016 sui quali ripartire i costi	7.461.578	
G	Volumi misurati subdistribuzione	3.811.546	QT-Acquedotto
H = D + G	Totale volumi 2016 sui quali calcolare i ricavi	8.309.419	Misure gestionali

Dividendo la quota di VRG 2018 attribuita alla fase di approvvigionamento, per la somma dei volumi immessi nel sistema di distribuzione e dei volumi fatturati alla sub-distribuzione, si ottiene una tariffa di vendita di acqua all'ingrosso pari a **€/mc 0,244322**, che si intende pertanto coerente con i sottostanti costi.

La seguente tabella 2-4 evidenzia il calcolo effettuato. Si nota che il fatturato conseguibile con la nuova articolazione, pari a € 931.245, è inferiore al fatturato obiettivo, dato dai volumi 2016 moltiplicati per le tariffe 2018 previgenti, pari a € 1.479.476. La differenza è pari a **€ 548.231**.

Tabella 2-4 - Calcolo della nuova tariffa 2018 di vendita di acqua all'ingrosso

		Variabili
A	VRG 2018	€ 3.382.840
B	Incidenza fase di approvvigionamento	54%
C = A * B	VRG 2018 attribuito a approvvigionamento	€ 1.823.026
D	Volumi immessi nel sistema di distribuzione (2016)	4.497.873
E	Volumi fatturati alla subdistribuzione (2016)	2.963.705
F = D + E	Totale volumi sui quali ripartire i costi (2016)	7.461.578
G = C / F	Tariffa unitaria 2018	0,244322
		Variabili
G	Tariffa unitaria 2018	0,244322
H	Volumi immessi nel sistema di sub-distribuzione (2016)	3.811.546
I = G * H	Fatturato subdistribuzione 2018 atteso	€ 931.245
L	Fatturato subdistribuzione 2018 obiettivo	€ 1.479.476
M = I - L	Delta fatturato	€ (548.231)


AMBITO DISTRETTUALE "Calore Irpino"

La tabella seguente illustra, per ciascun soggetto distributore, il fatturato obiettivo 2018, conseguibile con la tariffa previgente, e il fatturato conseguibile attraverso la nuova tariffa di sub-distribuzione.

Tabella 2-5 - Tariffe 2018 previgenti e nuove tariffe 2018 applicate alla vendita di acqua all'ingrosso

Soggetto	Volumi 2016 misurat	Tariffe 2018 previgenti	Fatturato 2018 obiettivo	Tariffe 2018 unb	Fatturato 2018 raggiunto	Delta rispetto a fatturato obj.
TOTALE	3.811.546	0,499198	1.479.476	0,244322	€ 931.245	€ (548.231)
ALTO CALORE SERVIZI SPA (LIONI, MONTE CIVITA)	18.566	0,502714	€ 9.333	0,244322	€ 4.536	€ (4.797)
ASI - CONSORZIO PER L'AREA IND.	133.319	0,564597	€ 75.272	0,244322	€ 32.573	€ (42.699)
COMUNE DI ANDRETTA (c.da Alvano ex p. 1128)	-	0,493250	€ -	0,244322	€ -	€ -
COMUNE DI ANDRETTA (C.da Margine ex p. 1127)	5.925	0,493250	€ 2.923	0,244322	€ 1.448	€ (1.475)
COMUNE DI ANDRETTA (c.da MONTE AIROLA-SERRA PASTENA)	254	0,493250	€ 125	0,244322	€ 62	€ (63)
COMUNE DI ANDRETTA (c.da Occhino ex p. 929)	12.554	0,493250	€ 6.192	0,244322	€ 3.067	€ (3.125)
COMUNE DI ANDRETTA (contrada Terone)	26	0,506355	€ 13	0,244322	€ 6	€ (7)
COMUNE DI ANDRETTA (località Arenara - Monte Felice)	29.601	0,513634	€ 15.204	0,244322	€ 7.232	€ (7.972)
COMUNE DI AQUILONIA (Area P.I.P.)	-	0,564597	€ -	0,244322	€ -	€ -
COMUNE DI AQUILONIA (località Accinta)	11.941	0,528196	€ 6.307	0,244322	€ 2.917	€ (3.390)
COMUNE DI BISACCIA (ex 1258)	4.762	0,492521	€ 2.345	0,244322	€ 1.163	€ (1.182)
COMUNE DI BISACCIA (ex 1950)	123.954	0,496163	€ 61.501	0,244322	€ 30.285	€ (31.217)
COMUNE DI BISACCIA (ex 3146)	29.426	0,517275	€ 15.221	0,244322	€ 7.189	€ (8.032)
COMUNE DI BISACCIA (ex 3189)	590	0,517275	€ 305	0,244322	€ 144	€ (161)
COMUNE DI BISACCIA (LOC.PETRULLI-PIETRA DELLE MOLE)	1.634	0,491793	€ 804	0,244322	€ 399	€ (404)
COMUNE DI CAIRANO (località Cavalerizza)	793	0,491793	€ 390	0,244322	€ 194	€ (196)
COMUNE DI CAIRANO (località Pascone)	534	0,491793	€ 263	0,244322	€ 130	€ (132)
COMUNE DI CAIRANO (località Vignale)	4.182	0,491793	€ 2.057	0,244322	€ 1.022	€ (1.035)
COMUNE DI CAIRANO VIA CUPA	3.555	0,493250	€ 1.754	0,244322	€ 869	€ (885)
COMUNE DI CALITRI (c/da Carcatondo)	16.563	0,494707	€ 8.194	0,244322	€ 4.047	€ (4.147)
COMUNE DI CALITRI (c/da Montemattina)	92.403	0,494707	€ 45.712	0,244322	€ 22.576	€ (23.136)
COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA (c/da Cavalerizza - c/da Sanzano Occhino)	26.094	0,501257	€ 13.080	0,244322	€ 6.375	€ (6.704)
COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA (c/da Cucumella - Piano di Recupero)	121.867	0,501257	€ 61.087	0,244322	€ 29.775	€ (31.312)
COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA (c/da Cucumella - Piano di Zona)	225.733	0,501257	€ 113.150	0,244322	€ 55.152	€ (57.999)
COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI (ex 437)	605	0,493977	€ 299	0,244322	€ 148	€ (151)
COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI (c.da Caemasciano)	18.730	0,493977	€ 9.252	0,244322	€ 4.576	€ (4.676)
COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI (c.da Croce Mattine)	16.238	0,493977	€ 8.021	0,244322	€ 3.967	€ (4.054)
COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI (C.DA FOSSI-FRASSINO)	29.655	0,493977	€ 14.649	0,244322	€ 7.245	€ (7.404)
COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI (c.da Paschi)	17.369	0,493977	€ 8.580	0,244322	€ 4.244	€ (4.336)
COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI (CTR FORCHE)	7.865	0,493977	€ 3.885	0,244322	€ 1.922	€ (1.964)
COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI (CTR PIETRO VELLERI)	12.848	0,493977	€ 6.347	0,244322	€ 3.139	€ (3.208)
COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI (CTR SASSOI)	9.470	0,493977	€ 4.678	0,244322	€ 2.314	€ (2.364)
COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI (ex p 454i)	20.505	0,493977	€ 10.129	0,244322	€ 5.010	€ (5.119)
COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI (VIA BORGIO)	-	0,493977	€ -	0,244322	€ -	€ -
COMUNE DI LACEDONIA (c.da Macchialupo/Mezzana)	5.077	0,491793	€ 2.497	0,244322	€ 1.240	€ (1.256)
COMUNE DI LACEDONIA (c.da Portolecchia)	13.295	0,564597	€ 7.506	0,244322	€ 3.248	€ (4.258)
COMUNE DI LACEDONIA (c.da Valle delle Noci)	506	0,491793	€ 249	0,244322	€ 124	€ (125)
COMUNE DI LACEDONIA (località Isca)	3.962	0,564597	€ 2.237	0,244322	€ 968	€ (1.269)
COMUNE DI LACEDONIA (RIONE SERRE)	4.944	0,506355	€ 2.503	0,244322	€ 1.208	€ (1.295)
COMUNE DI MORRA DESANTIS (ex p 338)	73.385	0,491793	€ 36.090	0,244322	€ 17.930	€ (18.161)
COMUNE DI VALLATA (c.da S. Maria)	21.464	0,494705	€ 10.618	0,244322	€ 5.244	€ (5.374)
COMUNE DI VALLATA (ex p 165)	89	0,494706	€ 44	0,244322	€ 22	€ (22)
COMUNE DI VALLATA (ex p 191)	82.738	0,494706	€ 40.931	0,244322	€ 20.215	€ (20.716)
COMUNE DI VALLATA (Guardia Lombardi)	5.241	0,493977	€ 2.589	0,244322	€ 1.280	€ (1.308)
MUNICIPIO AMBUL COMUNALE MORRA DE SANTIS	7.643	0,493250	€ 3.770	0,244322	€ 1.867	€ (1.903)
COMUNE DI CAPOSELE - SERRALUNGA-PIANIGRANDI (Teora)	339.203	0,493978	€ 120.568	0,244322	€ 82.875	€ (37.693)
COMUNE DI CAPOSELE - BOIARA-PALMETTA (Teora)	193.721	0,493978	€ 70.196	0,244322	€ 47.330	€ (22.866)
COMUNE DI CAPOSELE - SERBATOJO MATERDOMINI (Materdomini)	817.406	0,493978	€ 296.371	0,244322	€ 199.710	€ (96.661)
COMUNE DI CAPOSELE (Caposele)	944.706	0,493978	€ 269.305	0,244322	€ 230.812	€ (38.493)
COMUNE DI CAPOSELE - PISCINA COMUNALE-CAMPO SPORTIVO (Caposele)	38.800	0,493978	€ 13.226	0,244322	€ 9.480	€ (3.746)
COMUNE DI CAPOSELE - ZONA PIP C/DA PETAZZE (Materdomini)	33.602	0,493978	€ 12.724	0,244322	€ 8.210	€ (4.514)
COMUNE DI CAPOSELE - PIANO DI ZONA S. MICHELE-ZONA FORNACI (Materdomini)	225.701	0,493978	€ 79.748	0,244322	€ 55.144	€ (24.605)
COMUNE DI CALITRI (via Cagliano)	900	0,491793	€ 443	0,244322	€ 220	€ (223)
COMUNE DI ANDRETTA (Via Libertà)	20	0,491793	€ 10	0,244322	€ 5	€ (5)
COMUNE DI ANDRETTA (LOC. MATTINELLA)	1.362	0,491793	€ 670	0,244322	€ 333	€ (337)
COMUNE DI LACEDONIA (c.da Serritelle SP 284 Km 1+020)	213	0,491793	€ 105	0,244322	€ 52	€ (53)
COMUNE DI VALLATA (Acquedotto Rurale)	7	0,491793	€ 3	0,244322	€ 2	€ (2)

Sede Centrale di Coordinamento: via A. De Gasperi 28, 2° piano - Cap. 80133 Napoli

Sito web: www.enteidricocampano.it e-mail: protocollo@enteidricocampano.it pec: protocollo@pec.enteidricocampano.it

C.F: 08787891210 - - Tel. 081/7963125

Sede Ambito Distrettuale "Calore Irpino": Casa della Cultura "Victor Hugo" via Seminario 1 - Avellino- Cap. 83100

Tel.0825/71067- 0825/71103- 0825/72645- Fax. 0825/768815



AMBITO DISTRETTUALE "Calore Irpino"

2.3 Impatti della nuova tariffa all'ingrosso sugli utenti finali

La necessità di avere una struttura tariffaria di tipo cost reflective e le elaborazioni su esposte, evidenziano come, negli anni, la stratificazione degli aumenti tariffari di AQP abbia modificato sostanzialmente la tariffa di sub-distribuzione (inizialmente determinata applicando uno sconto del 35% sulla tariffa media ponderata applicata nei vari comuni gestiti) generando, nel passato, un effetto di sussidio a copertura dei costi di distribuzione reali e di conseguenza una tariffa per il servizio di distribuzione più bassa di quella reale.

2.3.1 Impatti sui gestori di sub-distribuzione

I Gestori in economia del servizio Distribuzione dei comuni per i quali AQP garantisce la fornitura all'ingrosso di acqua potabile, beneficeranno di una riduzione dei costi di circa il 50%, consentendo, nei casi di gestioni in perdita rispetto al servizio reso all'utente, di ridurre il divario esistente rispetto alla struttura dei corrispettivi applicata e di valutare le migliori opportunità per gestire le economie garantite dalla manovra.

2.3.2 Impatti sugli utenti finali del sistema di distribuzione AQP

Obiettivo dell'elaborazione presenta è stata quello di ottenere un ribilanciamento dell'onere complessivo tra utenti finali e utenti sub-distributori.

Per effetto delle ipotesi introdotte si ottiene un ribaltamento dell'oneri complessivo tra utenti finali e utenti sub-distributori. L'esame svolto, però, ha consentito anche di mettere in evidenza l'opportunità di un approfondimento istruttorio di carattere tecnico, attualmente in corso, tale da rendere presumibile che l'impatto dell'applicazione della presente proposta, sugli utenti finali, possa essere assorbito da una rimodulazione del fatturato atteso del gestore (VRG2019), con l'esclusiva produzione di vantaggi per il territorio.



AMBITO DISTRETTUALE "Calore Irpino"

3. Proposta di indirizzi operativi

Tanto quanto premesso nei paragrafi precedenti,

Considerato che ai sensi della Legge Regionale n. 15/2015 e ss.mm.ii., L'Ente Idrico Campano, nel perimetro di competenze assegnate agli Enti di Governo dell'Ambito dal D.Lgs. 152/20006 e ss.mm.ii, definisce i parametri a supporto delle politiche tariffarie, nel rispetto delle proprie competenze e delle indicazioni dell'ARERA;

che i **Consigli di Distretto**, ai sensi dell'art. 14 co. 1 della L.R. 15/2015:

"...

- d) *concorrono alla verifica dello stato di attuazione del piano d'ambito e del raggiungimento degli standard economico-finanziari e tariffari, nonché del livello di efficienza, affidabilità e qualità del servizio assicurati all'utenza informando il direttore generale delle eventuali criticità riscontrate;*
- e) *svolgono attività consultiva e propositiva nei casi previsti dalla presente legge nonché su richiesta del Comitato esecutivo;*
- f) *predispongono e propongono la tariffa di distretto.*

"..."

che il **Comitato Esecutivo**, ai sensi dell'art. 10 co. 2 della L.R. 15/2015, provvede:

"...

- g) *alla predisposizione, sulla base dell'istruttoria svolta dal direttore generale ed in coerenza con gli indirizzi espressi dall'AEEGSI della tariffa di base del Servizio idrico Integrato (SII);*

"..."

"...

- m) *all'approvazione della carta dei servizi idrici che il gestore è tenuto ad adottare, che contiene quali principi fondamentali:*
 - 1) *eguaglianza e imparzialità di trattamento all'utenza;*
 - 2) *efficacia, efficienza e continuità del servizio;*
 - 3) *lotta agli sprechi, salvaguardia del patrimonio idrico e delle sue fonti.*

"..."

che, dal punto di vista regolatorio, le competenze dell'Ente Idrico Campano, sono ristrette esclusivamente alla verifica e validazione dei dati, tecnici ed economici, comunicati dal Gestore e successivamente analizzati e validati secondo le direttive ARERA, pertanto ogni atto o disposizione in materia non è qualificabile come indirizzo tecnico/gestionale o presa d'atto della condotta del Gestore che, operando in autonomia ed in virtù dei titoli giuridici posseduti, è tenuto al rispetto dei principi normativi su esposti;



AMBITO DISTRETTUALE "Calore Irpino"

che Il Direttore Generale, con Determina n. 1/2018, ha istituito il "Gruppo di Lavoro in Materia Tariffaria", per l'analisi e l'omogeneizzazione delle procedure di predisposizione degli schemi regolatori,

che il Gruppo di Lavoro sta predisponendo le linee guida da utilizzare in ambito regionale, volte all'omogeneizzazione delle procedure di Aggiornamento dell'articolazione tariffaria ai sensi del TCSI e TIBSI, nonché le linee guida per la predisposizione degli Aggiornamenti Tariffari;

che le verifiche in corso comportano l'adeguamento della proposta di aggiornamento tariffario [2018-2019] avanzata dal Gestore;

che la documentazione relativa ai procedimenti su citati potrà essere rivalutata, ed all'occorrenza integrata dal Gestore, alla luce delle sopra citate linee guida;

SI PROPONE

l'adozione dei seguenti indirizzi operativi:

- 1) Procedere alla predisposizione della proposta di aggiornamento biennale [2018-2019] e all'aggiornamento delle strutture dei Corrispettivi TCSI e TIBSI con ricalcolo della tariffa di sub-distribuzione individuata in:
 - $T_{sub}^{2018} = 0,244322 \text{ €/mc}$
- 2) Procedere ad un approfondimento istruttorio delle alternative tecniche per la gestione del diverso fatturato sub-distribuzione, generato dalla riduzione delle tariffe all'ingrosso.

Gruppo di Lavoro in Materia Tariffaria

Ing. Vincenzo Pellecchia

IL DIRETTORE GENERALE

Prof. Ing. Vincenzo Belgiorno



Ente Idrico Campano

Distretto "Calore Irpino"

~

Consiglio di Distretto del 16 Marzo 2019

Punto 6 Ordine del Giorno

. Indicazioni sulla sede del Distretto

Sede Legale: via A. De Gasperi 28 - Cap. 80133 Napoli

Sede Operativa: via A. De Gasperi 28, 2° piano - Cap. 80133 Napoli

Sito web: www.enteidricocampano.it e-mail: protocollo@enteidricocampano.it pec: protocollo@pec.enteidricocampano.it

C.F: 08787891210 - IBAN: IT79T0834215200008010082470 - Tel. 081/7963125